COMUNE DI PECCIOLI
PROVINCIA DI PISA

REALIZZAZIONE DEL PERCORSO E DEL SOVRAPPASSO PEDONALE PER L'ACCESSIBILITA' AL CENTRO STORICO DI PECCIOLI - **CUP D47H16001220004**

PROGETTO ESECUTIVO

COMMITTENTE
Comune di Peccioli
Piazza del Popolo 1, 56037 Peccioli - PI

SPONSOR
Belvedere spa
Via Guglielmo Marconi 5, 56037 Peccioli - PI

PROGETTO ARCHITETTONICO
ARX srl - Arch. Paolo Di Nardo
Via degli Artisti 18/R, 50132 Firenze - FI

PROGETTO STRUTTURALE
Ing. Sergio Biagini
Via Mosca Simone 7, 50135 Firenze - FI

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
Studio Calva - Ing. Fabrizio Calva
Piazza Italia 24, 00040 Pomezia - RM

SICUREZZA E CANTIERE
Tecnosistemi
Via degli Olmi 49, 50041 Calenzano - FI

CONSULENZA E PROGETTO ARTISTICO
Hidetoshi Nagasawa

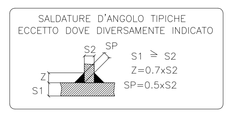
TITOLO ELABORATO
DISEGNI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE:
viste e dettagli di carpenteria tipologici per struttura agli appoggi

DATA	SCALA	TAVOLA
OTTOBRE 2017	1:100 - 1:50	PE.ST.11.a

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

NOTA:
per le caratteristiche dei materiali si veda la Relazione di calcolo allegata al codice "A4"

SALDATURE D'ANGOLO TIPICHE
ECCETTO DOVE DIVERSAMENTE INDICATO

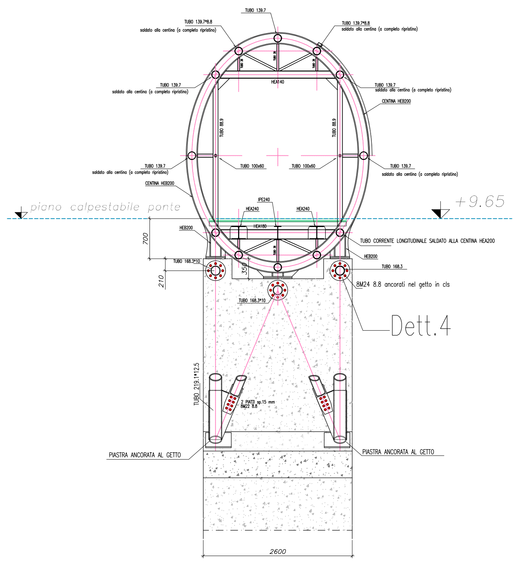


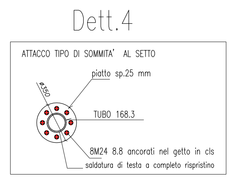
NOTA:
I contenuti del presente documento costituiscono esplicitazione di quanto riportato negli elaborati di assieme con precisazioni e chiarimenti in merito alla disposizione delle membrature, dei collegamenti e dei vincoli nella zona tipo di appoggio delle strutture costituenti il ponte pedonale.

NOTA:
Visto l'assieme complessivo dell'opera, l'impresa appaltatrice nella fase di produzione dei costruttivi da sottoporre all'approvazione della direzione lavori, è tenuta all'affinamento o miglioramento delle giunzioni fra i vari elementi componenti la struttura, in relazione all'offerta economica esibita, alle modalità di montaggio e tecnologie di produzione, ritenute più idonee alla realizzazione dell'opera, tenendo presente lo stato di sollecitazione previsto per le varie membrature, (deducibile dalla documentazione ufficiale depositata presso gli uffici del genio civile della Regione Toscana), nel rispetto delle quantità dei materiali, delle geometrie dei componenti e delle scelte architettoniche individuate dal progetto di appalto. La Direzione dei Lavori si riserva la funzione insindacabile di accertare la coerenza delle giunzioni sviluppate nei costruttivi con le ipotesi progettuali, ed eventualmente apportare le modifiche che si possano rendere necessarie all'approvazione dell'opera, senza che ciò possa costituire variazione all'offerta esibita dall'impresa appaltatrice.

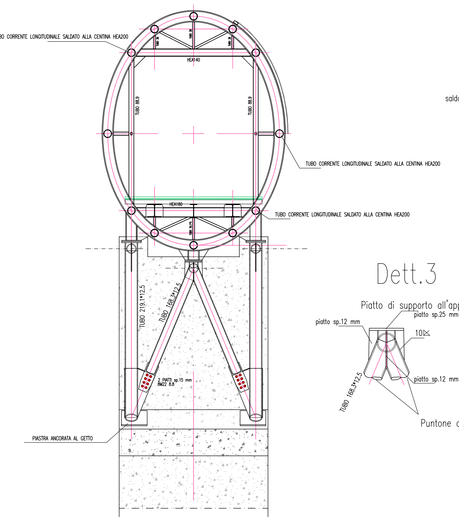
NOTA:
I dettagli riportati di seguito definiscono tipologie di unione di riferimento da adottare in tutte le situazioni di giunto che si contraddistinguono per condizioni analoghe .
Si precisa che le unioni sono previste, dove non precisato, del tipo saldato a completo ripristino da eseguire in officina o in opera.
Il Costruttore deve essere certificato secondo la norma UNI-EN-ISO 3834:2006 e secondo norme Tecniche NTC 2008 (D.M. 14/01/2008) e provvedere alla nomina di un "Coordinatore delle saldaure" a proprie spese.
Le saldature sia in opera che in officina dovranno essere sottoposte a controllo di qualità secondo UNI-EN 12062 .

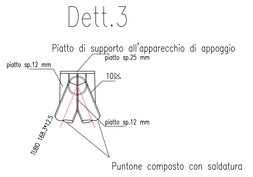
SEZIONE TIPO
appoggi alle strutture in c.a.



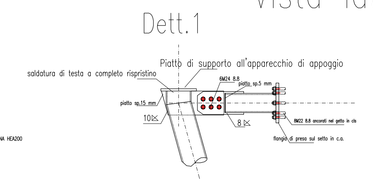


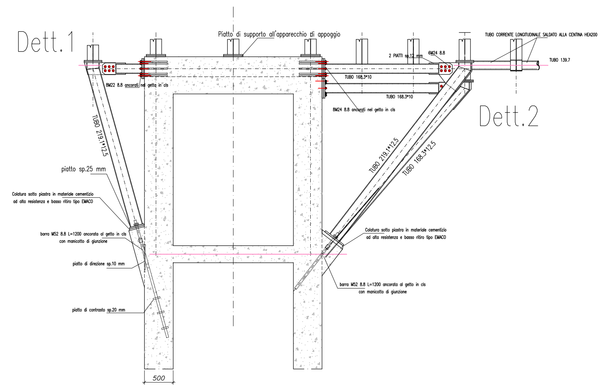
SEZIONE TIPO
appoggi sulle strutture in aggetto dai setti

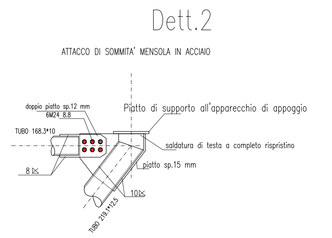




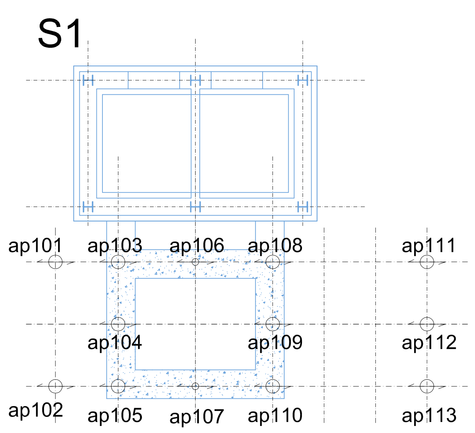
Vista laterale zona di appoggio

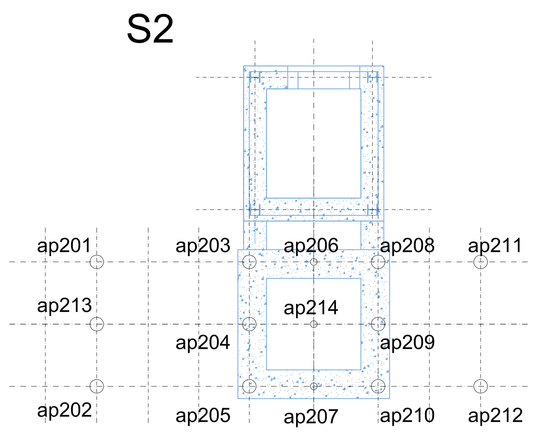


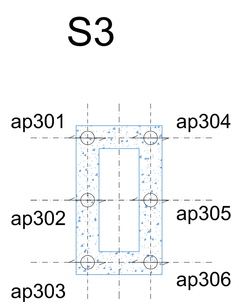


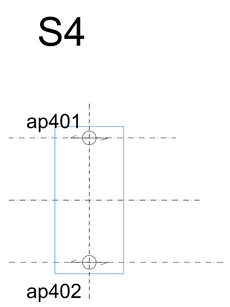


NOTA:
L'impresa Appaltatrice è tenuta a fornire esplicitazione della tipologia di apparecchio di appoggio certificato a norma, che ritiene conforme ed idoneo al progetto ed alle economie d'appalto, sottoponendo tali tipologie all'approvazione della D.L.
La definizione degli apparecchi di appoggio è vincolata alle prestazioni attese indicate in tabella , in relazione alle sollecitazioni ed alle assunzioni adottate per la modellazione strutturale progettata ed alla documentazione di deposito presso gli Uffici del Genio Civile Regione Toscana. La D.L. si riserva di apportare, a suo insindacabile giudizio, eventuali correttivi laddove si evidenzino contrasti con le ipotesi progettuali senza che ciò possa determinare una revisione dei costi dell'opera.









PRESTAZIONI ATTESE DEGLI APPARECCHI DI APPOGGIO:

Apparecchi di appoggio alla Pila S2

appoggio nr.	spost. max atteso ux	rot.max. attesa rx	rot.max. attesa ry	taglio trasversale Vy	azione verticale Vz	azione longitudinale Vx
app.102/101	ux = 3.0 cm	rx =3.5x10⁻⁴	ry =3.5x10⁻³	Vy= – t	Vz = +85 t (–20 t)	
app.104/109	ux = 3.0 cm	rx =3.5x10⁻⁴	ry =3.5x10⁻³	Vy= 75 t	Vz = ±20 t	
app.105/103	ux = 3.0 cm	rx =3.5x10⁻⁴	ry =3.5x10⁻³	Vy= 30 t	Vz = –40 t (+10 t)	
app.107/106	ux = 3.0 cm	rx =3.5x10⁻⁴	ry =3.5x10⁻³	Vy= 5 t	Vz = ±10 t	
app.108/110	ux = 3.0 cm	rx =3.5x10⁻⁴	ry =3.5x10⁻³	Vy= 45 t	Vz = +75 t (–40 t)	
app.111/113	ux = 3.0 cm	rx =3.5x10⁻⁴	ry =3.5x10⁻³	Vy= – t	Vz = –110 t (+10 t)	
app.112	ux = 3.0 cm	rx =3.5x10⁻⁴	ry =3.5x10⁻³	Vy= 45 t	Vz = –90 t (+10 t)	

Apparecchi di appoggio alla Pila S2

app.202/201	ux = 3.0 cm	rx =7.5x10⁻⁴	ry =1.1x10⁻³	Vy= – t	Vz = –95 t (+20 t)	Vx= 90 t
app.204/209	ux = 3.0 cm	rx =7.5x10⁻⁴	ry =1.1x10⁻³	Vy= 40 t	Vz = ±30 t	Vx= 40 t
app.205/203	ux = 3.0 cm	rx =7.5x10⁻⁴	ry =1.1x10⁻³	Vy= 40 t	Vz = ±30 t	Vx= 40 t
app.207/206/214	ux = 3.0 cm	rx =7.5x10⁻⁴	ry =1.1x10⁻³	Vy= 40 t	Vz = ±30 t	Vx= 40 t
app.208/210	ux = 3.0 cm	rx =7.5x10⁻⁴	ry =1.1x10⁻³	Vy= 40 t	Vz = ±30 t	Vx= 40 t
app.211/212	ux = 3.0 cm	rx =7.5x10⁻⁴	ry =1.1x10⁻³	Vy= – t	Vz = ±30 t	Vx= 40 t
app.213	ux = 3.0 cm	rx =7.5x10⁻⁴	ry =1.1x10⁻³	Vy= 45 t	Vz = –110 t (+20 t)	Vx= 70 t

Apparecchi di appoggio alla Pila S3

app.302/301/303	ux = 3.0 cm	rx =7.5x10⁻⁴	ry =1.1x10⁻³	Vy= 15 t	Vz = –30 t (+10 t)
app.304/305/306	ux = 3.0 cm	rx =7.5x10⁻⁴	ry =1.1x10⁻³	Vy= 15 t	Vz = –30 t (+10 t)

Apparecchi di appoggio alla Pila S4

app.402/401	ux = 3.0 cm	rx =3.5x10⁻⁴	ry =3.5x10⁻³	Vy= 15 t	Vz = –10 t (+5 t)